

Talamone, accordo per il porto Casamenti: «Partiamo subito»

In tutto 21mila metri cubi di materiale da portare via. A Piombino

FIRMATO l'accordo tra Regione, Comune di Orbetello e associazione consortile Il Molo di Talamone, dal quale adesso può partire l'escavo atteso da tempo per ripristinare le condizioni di sicurezza della navigazione. L'intesa, da 1 milione e 100mila euro, finanzia l'escavo di 21mila metri cubi di materiale da dragare dai fondali che saranno poi sistemati al porto di Piombino. «Con questo intervento il porto di Talamone riacquisisce la sua operatività – ha dichiarato l'assessore regionale alle infrastrutture Vincenzo Ceccarelli – e potrà tornare a svolgere il

ruolo strategico che ha sempre avuto per l'economia ed il turismo della costa toscana, grazie all'impegno congiunto della Regione insieme al Comune ed ai soggetti privati coinvolti, raccolti nell'associazione consortile». Il progetto prevede la realizzazione dell'intervento in due fasi funzionali: una prima fase per l'importo finanziato dai sottoscrittori per 1.100.000 euro. Eventuali economie relative alla procedura di gara saranno utilizzate per la seconda fase di escavo, senza ulteriori oneri a carico della Regione. La Regione, che concorre alla maggior parte dei finanziamenti con 600mila euro, si impegna a fornire al Comune di Orbetello, che è

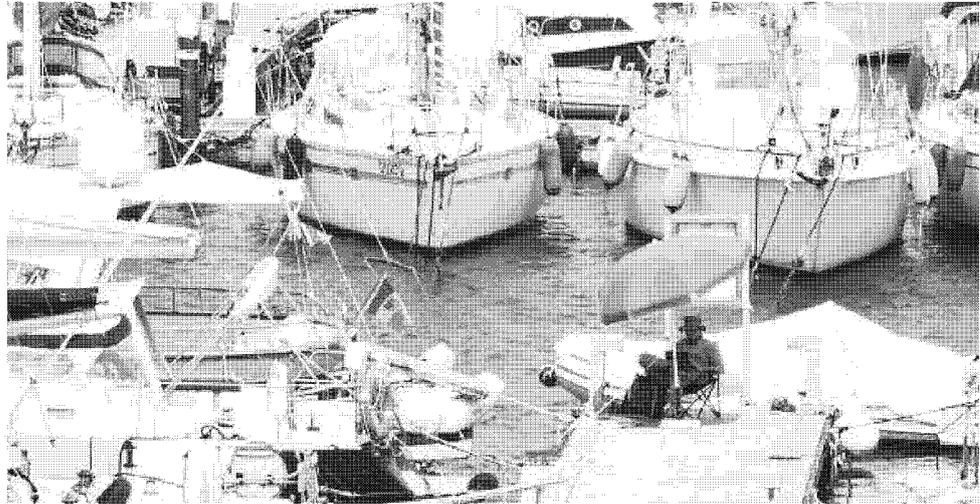
il soggetto attuatore, il supporto tecnico-amministrativo per le verifiche di coerenza del progetto di escavo dei fondali con gli atti e gli strumenti di competenza regionale. «Siamo soddisfatti – commenta il sindaco lagunare, Andrea Casamenti – perché è un lavoro che si trascinava dal 2015. Lo ha seguito da vicino il consigliere delegato Luca Teglia, e ora si spera di far partire quanto prima l'intervento. Grazie anche alla collaborazione della Capitaneria di porto che ci ha concesso di volta in volta le proroghe necessarie per lavorare». Il Comune, da parte sua, concorrendo con 150mila euro, si occupa di acquisire i necessari pare-

ri dell' autorità marittima per quanto attiene alla materia della sicurezza della navigazione, per l'approvazione del progetto esecutivo e per l'affidamento dei lavori. L'associazione consortile Il Molo di Talamone, che concorre con 350mila euro, produce il progetto esecutivo dell'intervento, nonché tutti i rilievi, indagini, analisi e quant'altro propedeutico al progetto stesso; inoltre redige la documentazione necessaria ai fini dell'appalto e di realizzazione dei lavori attraverso i professionisti appositamente incaricati. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre, data in cui il Comune dovrà inviare alla Regione una relazione conclusiva.

CECCARELLI

«Con questo intervento la struttura recupera in pieno la sua operatività»

ruolo strategico che ha sempre avuto per l'economia ed il turismo della costa toscana, grazie all'impegno congiunto della Regione insieme al Comune ed ai soggetti privati coinvolti, raccolti nell'associazione consortile». Il progetto prevede la realizzazione dell'intervento in due fasi funzionali: una prima fase per l'importo finanziato dai sottoscrittori per 1.100.000 euro. Eventuali economie relative alla procedura di gara saranno utilizzate per la seconda fase di escavo, senza ulteriori oneri a carico della Regione. La Regione, che concorre alla maggior parte dei finanziamenti con 600mila euro, si impegna a fornire al Comune di Orbetello, che è



IN PORTO I lavori di escavazione ripristineranno le condizioni di sicurezza per la navigazione

